



LA DOMENICA



F. ALLEGRETTI

Gesù è presentato e offerto al tempio. L'attesa dei giusti è terminata: i loro occhi possono contemplare la luce del Salvatore.

NEL TEMPIO DI GERUSALEMME
GESÙ INCONTRA IL SUO POPOLO

Dalla mangiatoia di Betlemme al tempio di Gerusalemme... A quaranta giorni dalla nascita, Maria e Giuseppe presentano il Bambino al tempio per riscattarlo, secondo la Legge. Festa della luce, oggi è soprattutto festa del primo incontro di Gesù con il suo popolo a Gerusalemme.

Il profeta (*I Lettura*) intravede questo giorno: «Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate». Simeone, mosso dallo Spirito Santo (*Vangelo*), riconosce nel Bambino il Messia. Lo prende tra le braccia e, colmo di pace e serenità, intona il suo canto di congedo da questo mondo. Ha visto la salvezza per tutti i popoli: luce delle genti e gloria d'Israele. E, dopo aver benedetto i genitori, consegna alla Madre una duplice, misteriosa profezia: questo Bambino sarà «segno di contraddizione», cioè caduta per chi lo rifiuta e risurrezione per chi lo accetta, e «anche a te una spada trafiggerà l'anima!»... Puoi immaginare il cuore di quella giovane mamma di fronte a questo primo lampo di croce? Gesù (*II Lettura*) è venuto per farsi solidale con te. Ha sofferto personalmente per liberarti dal potere del diavolo e dalla schiavitù della morte. Sai che può essere tuo aiuto nelle prove della vita?

p. Giovanni Crisci, frate cappuccino

■ Andiamo incontro al Signore con le nostre luci, a volte fulgide e altre volte smorte e traballanti. La festa di oggi, così vicina al Natale, è già colma della luce della Pasqua. Il Bambino Gesù è il Figlio Unigenito, il nostro Salvatore. - Oggi ricorre la Giornata per la vita.

Benedizione delle candele e processione

Mentre si accendono le candele, si canta l'antifona o altro canto adatto.

Ant. Il Signore nostro Dio verrà con potenza, e illuminerà il suo popolo. Alleluia.

Il sacerdote saluta il popolo; poi rivolge ai presenti una breve esortazione:

C - Fratelli carissimi, sono passati quaranta giorni dalla solennità del Natale. Anche oggi la Chiesa è in festa, celebrando il giorno in cui Maria e Giuseppe presentarono Gesù al tempio. Con quel rito il Signore si assoggettava alle prescrizioni della legge antica, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede. Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna: illuminati dallo stesso Spirito riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza. Anche noi qui riuniti dallo Spirito Santo andiamo incontro al Cristo nella casa di Dio, dove lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Benedice le candele dicendo:

C - Preghiamo. O Dio, fonte e principio di ogni luce, che oggi hai rivelato al santo vecchio Simeone il Cristo, vera luce di tutte le genti, benedici + questi ceri e ascolta le preghiere del tuo popolo, che viene incontro a te con questi segni luminosi e con inni di lode; guidalo sulla via del bene, perché giunga alla luce che non ha fine. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

E senza dire nulla, asperge le candele con l'acqua benedetta. Quindi il sacerdote prende la propria candela e dà l'avvio alla processione dicendo:

C - Andiamo in pace incontro al Signore.

Durante la processione si canta l'antifona seguente con il cantico. Si può anche eseguire un altro canto adatto.

Ant. Cristo è luce per illuminare le genti, e gloria del tuo popolo Israele.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo / vada in pace secondo la tua parola. **Ant.**

Perché i miei occhi han visto la tua salvezza, / preparata da te davanti a tutti i popoli. **Ant.**

Messa**ANTIFONA D'INGRESSO**

(Sal 47/48,10-11)

Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio. Come il tuo nome, o 11

Dio, così la tua lode si estende ai confini della terra: di giustizia è piena la tua destra.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. / Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, / Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. / Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; / tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. / Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, / tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te pienamente rinnovati nello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

MI 3, 1-4

Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.

Dal libro del profeta Malachìa

Così dice il Signore Dio: ¹«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. ²Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

³Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. ⁴Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 23 (24)

Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Fa Do7

Vie - ni, Si - gno - re,

nel tuo tem - pio san - to.

Alzate, o porte, la vostra fronte, / alzatevi, soglie antiche, / ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? / Il Signore forte e valoroso, / il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte, / alzatevi, soglie antiche, / ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria? / Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

SECONDA LETTURA

Eb 2, 14-18

Doveva rendersi in tutto simile ai fratelli.

Dalla lettera agli Ebrei

¹⁴Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, ¹⁵e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

¹⁶Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. ¹⁷Per ciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. ¹⁸Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Lc 2, 30-32

Alleluia, alleluia. I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 2, 22-40 (forma breve: 2, 22-32)

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.



Dal Vangelo secondo Luca

A - **Gloria a te, o Signore.**

²²Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - ²³come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - ²⁴e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

²⁵Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. ²⁶Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

²⁷Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo,

²⁸anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: ²⁹«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, ³⁰perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,

³¹preparata da te davanti a tutti i popoli: ³²luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».]

³³Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. ³⁴Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – ³⁵e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

³⁶C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, ³⁷era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. ³⁸Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

³⁹Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. ⁴⁰Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, *(a queste parole tutti si inchinano)* **e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.** Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Gesù, gloria d'Israele e luce dei popoli, è la nostra gioia. Con cuore riconoscente rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

R. Padre buono, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, tuo popolo messianico: donale di riconoscere in Gesù, come Simeone e Anna, la manifestazione della tua misericordia promessa da sempre, preghiamo:

2. Per gli uomini di cultura e gli educatori: infondi in essi l'amore per la verità, vivano e trasmettano la passione per lo studio e la ricerca, con

uno sguardo contemplativo sul mondo e sulla storia, preghiamo:

3. Per coloro che ancora non hanno conosciuto Cristo luce del mondo: suscita in essi la fede, rivela la tua carità, dona la speranza e la gioia del Regno, preghiamo:

4. Per noi che ci nutriamo alla mensa della Parola e dell'Eucaristia: donaci di perseverare nella fede in Cristo, nella gioia come nella prova e nel dolore, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Accogli, Padre, la nostra umile preghiera. La tua grazia ci sostenga sempre nelle prove della vita perché si compia in noi l'opera della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Padre, i nostri doni e guarda la tua Chiesa, che per tuo volere ti offre con gioia il sacrificio del tuo unico Figlio, Agnello senza macchia per la vita del mondo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Prefazio proprio: Cristo luce delle genti.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 2,30-31)

I miei occhi hanno visto la salvezza, da te preparata davanti a tutti i popoli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico, di camminare incontro al Signore, per possedere la vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Processione con le candele:* Dio è mia luce (638); Luce splenda nella notte (11). *Salmo responsoriale:* M° A. Recalcati. *Ritornello:* Sei la mia luce (97). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Credo in te, Signor (632); Passa questo mondo (702). *Congedo:* Vieni, stella del mattino (761).

PER ME VIVERE È CRISTO

Entra finalmente nella sua casa "l'angelo dell'alleluia" e si sottomette alla Legge... Egli inizia, ancora Bambino, a camminare sulla via dell'obbedienza che percorrerà fino in fondo... La Vergine Madre lo offre a Dio come vero Agnello che toglie i peccati del mondo; lo porge a Simeone e ad Anna quale annuncio di redenzione; lo presenta a tutti come luce per un cammino sicuro sulla via della verità e dell'amore.

– Benedetto XVI

Una vita da decodificare

Sconosciuta, misteriosa, incompresa, svalutata, idealizzata, lontana... vita sprecata! Queste solo alcune delle reazioni dei giovani rispetto alla vita consacrata. La maggioranza di essi non la conoscono: è una realtà astratta, distante dalla loro, non la incrociano e non ne sono interpellati.

Quando però incontrano persone consacrate non sono indifferenti: scrutano i tratti che segnano i loro volti per cogliere qual è il mistero che ha fatto scegliere una strada così strana, da decodificare, esigente, specie in relazione ai voti. Se colgono persone contente e libere nei loro riguardi, si avvicinano per comprendere di più. Se invece non trovano autenticità o annusano tristezza, se ne allontanano indifferenti e delusi.

Sì, perché i giovani non sono disposti ad ammettere compromessi da chi proclama ideali alti. E loro stessi sanno mettersi in gioco solo davanti a ciò che promette verità e felicità. Ed è qui che la vita consacrata può avere ancora una grande forza di attrazione: sta a noi consacrati annunciare con audacia e semplicità, con una vita umile e insieme piena di significato, che donare la vita a Dio e ai fratelli restituisce ciò che tutti cercano: la felicità, quella vera. Senza sconti. Ne è prova che se si abbassa il tiro la lontananza cresce! Solo le proposte esigenti e "vere" affascinano i giovani.

Scrivono papa Francesco: «Se partiamo dalla convinzione che lo Spirito continua a suscitare vocazioni... alla vita religiosa, possiamo "gettare di nuovo le reti" nel nome del Signore, con piena fiducia. Possiamo – e dobbiamo – avere il coraggio di dire a ogni giovane di interrogarsi sulla possibilità di seguire questa strada... Perché escluderlo? Abbi la certezza che, se riconosci una chiamata di Dio e la segui, ciò sarà la cosa che darà pienezza alla tua vita».

Suore Apostoline



Solo proposte esigenti e autentiche trovano giovani pronti a "mettersi in gioco".

Maria, Madre della Chiesa,

affido a te tutta la vita consacrata, affinché tu le ottenga la pienezza della luce divina: viva nell'ascolto della Parola di Dio, nell'umiltà della sequela di Gesù tuo Figlio e nostro Signore, nell'accoglienza della visita dello Spirito Santo, nella gioia quotidiana del magnificat, perché la Chiesa sia edificata dalla santità di vita di questi tuoi figli e figlie, nel comandamento dell'amore. Amen.

Benedetto XVI (Omelia del 2 febbraio 2011)

CALENDARIO

(3-9 febbraio 2020)

IV sett. del T.O. / A - IV sett. del Salterio

3 LU S. Biagio; S. Oscar; Ss. Simeone e Anna

4 MA S. Nicola Studita; S. Gilberto; S. Eutichio

5 ME S. Agata (mem., rosso); S. Saba;

B. Elisabetta Canori Mora

6 GI Ss. Paolo Miki e c. (mem., rosso); S. Guarino

7 VE S. Riccardo; S. Partenio; B. Pio IX;
S. Alfonso M. Fusco

8 SA S. Girolamo Emiliani; S. Giuseppina
Bakhita

9 DO V Domenica del T.O. / A; V sett. del T.O. /
A - I sett. del Salterio; S. Apollonia; S. Sabino

PREGHIERA MENSILE (febbraio 2020)

Del Papa - Preghiamo affinché il clamore dei fratelli migranti, caduti nelle mani di trafficanti senza scrupoli, sia ascoltato e considerato.

Dei Vescovi - Perché il dono della vita, in ogni sua fase, sia accolto, tutelato e servito con gioioso stupore e santo rispetto.

Mariana - La Vergine della Presentazione faccia della nostra vita un perenne sacrificio di lode a Dio.

scintille

Signore, fa' di me uno strumento della tua pace... Dove è tristezza, che io porti la gioia. Dove sono le tenebre, che io porti la luce.

– San Francesco d'Assisi

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa Eurograff s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici - Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

